

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI

Alla Scuola si accede, previo concorso di ammissione, col titolo di laurea di secondo livello (300 CFU).

Sono ammessi al concorso i laureati magistrali in Beni archivistici e librari (classe LM-05 Archivistica e Biblioteconomia), laurea magistrale che costituisce titolo di accesso privilegiato cui corrisponderà adeguato punteggio nella valutazione dei titoli dei candidati.

Potranno essere altresì ammessi al concorso i laureati magistrali delle sotto elencate Classi purché il loro curriculum, verificato dal Consiglio della Scuola, prima dell'ammissione alle prove d'esame, sia giudicato compatibile con le finalità e gli obiettivi formativi della specializzazione nel settore dei beni culturali archivistici e librari: LM-1 Antropologia culturale; LM-2 Archeologia; LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali; LM-11 Conservazione e restauro dei beni culturali; LM-14 Filologia moderna; LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità; LM-16 Filologia moderna; LM-19 Informazione e sistemi editoriali; LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia; LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane; LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale; LM-39 Linguistica; LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche; LM-45 Musicologia e beni musicali; LM-52 Relazioni internazionali; LM-62 Scienze della politica; LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni; LM-64 Scienze delle religioni; LM-65 Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale; LM-78 Scienze filosofiche; LM-80 Scienze geografiche; LM-82 Scienze statistiche; LM-84 Scienze storiche; LM-85 Scienze pedagogiche; LM-87 Servizio sociale e politiche sociali; LM-88 Sociologia e ricerca sociale; LM-89 Storia dell'arte; LM-90 Studi europei; LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione; LM-92 Teorie della comunicazione; LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education; LM-94 Traduzione specialistica e interpretariato; LMG/01 Giurisprudenza.

L'equiparazione tra diplomi di laurea di vecchio ordinamento (DL), lauree specialistiche (LS) e le suddette lauree magistrali (LM) è regolata dalle norme vigenti.

OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

Al termine del percorso formativo lo specialista nel settore dei beni culturali archivistici e librari dovrà aver acquisito:

- approfondita conoscenza degli aspetti teorico scientifici, delle metodologie e delle tecniche proprie delle discipline archivistiche e librarie, sia per quanto riguarda il materiale storicizzato, sia per quanto riguarda la gestione dei flussi bibliografici e documentari correnti, sia per quanto riguarda la sfragistica, l'araldica e la sigillografia;
- sicura padronanza sul piano operativo dei problemi relativi all'organizzazione alla direzione di archivi, biblioteche e strutture correlate, sia in quanto istituzioni culturali, sia come organismi amministrativi da gestire con la necessaria cultura d'impresa e capacità di organizzazione aziendale;
- conoscenza avanzata degli aspetti legislativi e amministrativi necessari per la gestione, la tutela e la conservazione dei beni culturali e in particolare del patrimonio librario e documentario;
- capacità di utilizzare con sicura abilità gli strumenti informatici e le tecniche multimediali per la gestione, il trattamento, la conservazione e la valorizzazione dei documenti, delle biblioteche e degli

archivi digitali.

Gli specialisti dovranno essere in grado di operare con funzioni di elevata responsabilità:

- nei competenti livelli amministrativi e tecnico-scientifici del Ministero della Cultura e delle sue strutture decentrate nel territorio;
- nelle altre strutture pubbliche preposte alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale;
- nelle strutture private che abbiano funzioni e finalità organizzative, culturali o editoriali in relazione ai beni culturali e alla loro conservazione, conoscenza e valorizzazione;
- nella gestione delle diverse tipologie di biblioteche pubbliche o private, in quanto servizio culturale e di accesso alla conoscenza registrata dei documenti;
- nella gestione degli archivi correnti di pubbliche amministrazioni e di enti pubblici e privati.
- nella gestione, conservazione, tutela, valorizzazione del patrimonio librario e documentario conservato in biblioteche e archivi storici.

OFFERTA FORMATIVA

In relazione agli obiettivi formativi sopra indicati, l'ordinamento didattico del corso di specializzazione in beni archivistici e librari deve necessariamente tenere conto sia del duplice ambito metodologico e operativo degli archivi e delle biblioteche, sia della duplice funzione svolta da entrambe le istituzioni: da una parte la tutela e conservazione di un imponente patrimonio storico accumulatosi nei secoli, dall'altra la gestione e organizzazione di biblioteche e archivi correnti, il cui materiale, non ancora storicizzato ma destinato a esserlo, quotidianamente si accresce per necessità e per intrinseca natura delle due istituzioni, che in quest'ultimo distinguono dalle altre istituzioni preposte alla conservazione dei beni culturali.

L'offerta formativa deve adeguatamente riflettere tale ampiezza ed articolazione di interessi culturali e professionali, al fine di consentire anche la possibilità di organizzare curricula, da parte delle scuole, o piani di studio da parte dello specializzando, mirati alla formazione di specialisti con specifiche attitudini e competenze nell'ambito degli studi e degli interessi professionali relativi al settore dei beni archivistici e librari, quali quelle di bibliotecario, conservatore di manoscritti, archivista per la gestione della documentazione corrente (records manager), archivista per la conservazione dei documenti storici, tra le altre.

Le singole scuole potranno altresì consentire allo specializzando di conseguire i CFU anche solo in 6 degli 8 ambiti previsti in tabella. In tal caso gli specializzandi dovranno inserire i CFU minimi previsti per i due ambiti non attivati in un piano di studi individuale, anche incrementando il numero massimo dei crediti previsti per i singoli ambiti, nella misura di non più di otto per ambito. La scelta, culturalmente motivata e approvata dalla Scuola, dovrà pertanto essere operata tra i settori scientifico disciplinari già indicati negli ambiti o comunque in settori affini e ritenuti funzionali al percorso formativo.

Sono comunque obbligatori gli ambiti 1 e 2, relativi agli attuali settori scientifico disciplinari HIST-04/C e HIST-04/D.

ATTIVITA' FORMATIVE INDISPENSABILI

Ambiti	Settori scientifico-disciplinari	CFU
1) Ambito delle scienze archivistiche e biblioteconomiche	HIST-04/C - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	16-32

Ambiti	Settori scientifico-disciplinari	CFU
2) Ambito delle scienze del libro e del documento, antichi, medievali e moderni	HIST-04/D - Paleografia	8-24
3) Ambito delle scienze storiche e di storia delle istituzioni	HIST-01/A - Storia medievale HIST-02/A - Storia moderna HIST-03/A - Storia contemporanea PHIL-02/B - Storia della scienza e delle tecniche HIST-04/B - Storia del cristianesimo e delle chiese GSPS-03/A - Storia del pensiero politico GSPS-03/B - Storia delle istituzioni politiche	8-24
4) Ambito delle scienze giuridiche	GIUR-05/A - Diritto costituzionale e pubblico GIUR-06/A - Diritto amministrativo e pubblico GIUR-07/A - Diritto e religione GIUR-09/A - Diritto internazionale GIUR-10/A - Diritto dell'Unione europea GIUR-15/A - Diritto romano e fondamenti del diritto europeo GIUR-16/A - Storia del diritto medievale e moderno GIUR-11/B - Diritto pubblico comparato	8-24
5) Ambito delle scienze filologiche, letterarie e storico artistiche	HELL-01/B - Lingua e letteratura greca LATI-01/A - Lingua e letteratura latina FICP-01/A - Filologia greca e latina FICP-01/B - Letteratura cristiana antica HELL-01/C - Civiltà bizantina FLMR-01/A - Letteratura latina medievale e umanistica ITAL-01/A - Letteratura italiana LIFI-01/B - Filologia della letteratura italiana FICP-01/C - Papirologia ARTE-01/A - Storia dell'arte medievale ARTE-01/B - Storia dell'arte moderna PEMM-01/C - Musicologia e storia della musica	8-24
6) Ambito delle scienze e delle tecnologie applicate ai beni culturali	CHEM-01/B - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali CHEM-02/A - Chimica fisica PHYS-06/A - Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali INFO-01/A - Informatica HIST-04/C - Archivistica e Biblioteconomia IINF-05/A - Sistemi di elaborazione delle informazioni GEOS-01/D - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e per i beni culturali	8-16
7) Ambito delle scienze della comunicazione e dell'immagine	ARTE-01/D - Museologia e critica artistica e del restauro PEMM-01/B - Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali GSPS-06/A - Sociologia dei processi culturali e comunicativi INFO-01/A - Informatica IINF-05/A - Sistemi di elaborazione delle informazioni	8-16

Ambiti	Settori scientifico-disciplinari	CFU
8) Ambito delle scienze economiche e gestionali	ECON-04/A - Economia applicata ECON-06/A - Economia aziendale ECON-07/A - Economia e gestione delle imprese ECON-08/A - Organizzazione aziendale STEC-01/B - Storia economica	8-16
Tirocini e tesi di specializzazione		24-40
TOTALE		120